



Motta di Livenza 30 marzo 2020

Emergenza – Covid 19 – Azioni promosse comunicato n. 2.

La presente per evidenziare un nuovo aggiornamento sulla questione dell'emergenza Covid 19.

Sappiamo infatti come la situazione sia in rapida evoluzione e pertanto vi è la costante necessità di monitorare, modificare processi e procedure, implementare un sistema di prevenzione e così pure di stare a fianco del personale dipendente che sta gestendo in prima linea l'emergenza.

Il presente documento aggiorna e aggiunge le nuove azioni promosse a quello già redatto in data 25.03.2020

Nuovi accadimenti e misure adottate

- Si conferma che al momento in casa TB non risultano casi accertati di Covid 19 né tra il personale né tra le persone anziane residenti
- In data odierna è deceduto un ospite che aveva un quadro clinico complesso. Il decesso è avvenuto presso il nucleo Livenza 1. La persona residente ha iniziato a scompensarsi dalle ore 20 circa di ieri, febbre e scarsa saturazione fino al decesso di stamane. In condizioni di normalità operativa, detto decesso sarebbe la conseguenza di un normale quadro clinico, oggi viene però visto con la lente d'ingrandimento. Quindi, per fugare ogni dubbio, il gruppo di coordinamento interno a Casa TB di emergenza covid 19, ha deciso di farsi aiutare dalla Task force della Aulss 2 che, sentita a riguardo, ha evidenziato che non avrebbe svolto alla persona deceduta il tampone, test covid 19, e neppure al compagno di stanza. L'Aulss 2 interverrà in modo complessivo su tutta la struttura secondo un loro programma operativo. Il caso è stato quindi visto dalla Aulss 2 come non di primo interesse, viste le difficoltà tra l'altro presenti in molte residenze presenti nel territorio della stessa Aulss. Ci è stato consigliato quindi di procedere monitorando la situazione. Il gruppo di coordinamento pertanto, valutate tutte le possibilità tra cui: avviare il nucleo di isolamento secondo piano di emergenza; isolare il compagno di stanza del deceduto attuando le misure necessarie di assistenza, prevenzione e protezione; ha deciso di:
 - Ricercare immediatamente nel mercato un kit, test certificato di analisi anticorpali al fine di individuare, seppur non in modo standardizzato e scientifico, la presenza o meno, nel compagno di stanza della persona deceduta, di positività al covid 19. Detto test offre comunque una garanzia di successo di circa il 90% rispetto ad un tampone svolto dalla Aulss. L'equipe ritiene che detto test potrebbe aiutare a svolgere poi ulteriori valutazioni da adottarsi. Non si è valutata prima detta evenienza operativa poiché ci si attendeva che l'Aulss 2 svolgesse da subito un'azione di presa in carico della situazione.
 - Monitorare per 48 ore tutti gli ospiti e operatori presenti nel nucleo. Il monitoraggio riguarda, in primis, l'osservazione di ogni anomalia delle condizioni di salute e in particolar modo, per quanto concerne le persone residenti: temperatura corporea e livello di saturazione dell'ossigeno. Per quanto riguarda invece gli operatori, così come già avviene, i coordinatori di nucleo continueranno a verificare preventivamente ogni situazione di salute che possa destare preoccupazione. In tal caso l'operatore sarà invitato a non



Casa “Tomitano Boccassin”

presentarsi in servizio fino a situazione risolta.

- Svolgere tempestivamente un’accurata pulizia e disinfezione della stanza di degenza della persona deceduta.
- Provvedere a considerare la persona, compagna di stanza del deceduto, come potenzialmente infetta e quindi far indossare alla stessa mascherina chirurgica e proteggere con specifici Dpi il personale dipendente che andrà a svolgere ogni servizio assistenziale. E’ stata evidenziata con forte criticità, che detta persona ha un quadro clinico “psichiatrico” e quindi risulta pressoché impossibile limitare i suoi spostamenti all’interno del nucleo.
- Informare in modo chiaro e non allarmante i famigliari di riferimento circa quanto accaduto e quanto promosso.
- Informare il personale di riferimento circa quanto accaduto e promosso dando chiare linee operative.

Tutte le azioni su dette sono state fin da subito attuate e si sottolinea che il Kit di “autovalutazione” su detto potrà essere a disposizione della struttura entro 10 gg. Si è potuto attuare ciò anche grazie alla ricercata collaborazione con altri Centri di servizi, che compresa la dinamica operativa e relazionale con la Ulss, hanno deciso anch’esse di dotarsi del kit detto.

Si evidenzia di aver informato a riguardo la Task Force della Aulss 2 che ha gradito e espresso parere favorevole affinché i centri di servizi si dotino di detto kit che aiuterà i Centri, anche nelle future valutazioni, post tampone che la Ulss svolgerà, nella Casa. Infatti si è compreso che sarà necessario in futuro rivalutare tutti gli ospiti precedentemente testati dalla Aulss. Non si è certi della futura risposta della Aulss e quindi si ritiene avere in dotazione detto Kit che aiuterà non poco i centri. Va evidenziato che il Kit ha un costo di circa € 12,50 per ciascun pz e un primo ordine riguarda 50 pz.

Il gruppo di coordinamento interno ha inoltre determinato in data odierna di:

- Potenziare l’attenzione verso i lavoratori garantendo loro ogni opportunità di rispetto dei turni di servizio con riposi conseguenti evitando di farli rientrare in sostituzione di eventuali assenti; di attuare processi operativi che possano prevedere la gestione operativa anche in sotto-turno; di garantire la fornitura costante di Dpi; di agevolare lo svolgimento di pause durante il servizio; di dare ampia comunicazione su ogni evoluzione in essere circa l’emergenza covid 19 in Casa TB.
- Predisporre una turnazione di servizio per l’eventuale avvio del piano d’emergenza anche con l’impiego di risorse esterne quali gli operatori resisi disponibili e frequentanti il corso Oss che si tiene presso Casa TB.
- Acquisire due termometri ad infrarossi (n. 1 per nuclei Castella-Torresin e 1 per Riviera- Livenza) per la ricerca immediata di stati febbrili da adoperarsi sia a favore del personale dipendente che delle persone residenti;
- Agevolare gli operatori a svolgere anche turnazioni di servizio che vadano incontro alle esigenze famigliari pur ricercando ogni continuità assistenziale. Fare ciò con la stretta collaborazione degli stessi professionisti che responsabilmente possono collaborare a riguardo.
- Studiare ogni forma operativa che aiuti il sistema a un buon operare nella situazione di emergenza. Si ritiene infatti che siano possibili percorsi operativi innovativi, fuori dai tradizionali schemi e che possono far diminuire lo stress, la legittima ansia che gli operatori possono manifestare in questa situazione particolare.



Casa "Tomitano Boccassin"

- Continuare nella positiva azione di realizzazione di semplici video svolti direttamente dagli operatori che poi vengono trasmessi ai famigliari di riferimento per mezzo del servizio psicologico . A ciò si potrebbe aggiungere, durante i cambi turno, un semplice video per ciascun nucleo in cui gli operatori esprimono brevemente quanto accaduto durante il turno di servizio. Ciò per rasserenare ulteriormente i famigliari a cui il video potrebbe giungere per mezzo del sito aziendale. Il servizio psicologico potrebbe guidare anche detta operatività. Di ciò si darà immediata comunicazione al servizio psicologico perché valuti anche detta opportunità comunicativa.
- Promuovere un'azione di messa in ordine dei capelli di tutte le persone ospiti che ne hanno necessità coinvolgendo tra gli Oss quanti maggiormente disponibili sia nella competenza che a svolgere delle ore aggiuntive al proprio servizio. Si è ravvisato utile che detto servizio possa essere esteso anche a favore di tutti gli operatori che operano nella Casa.

Il gruppo di coordinamento, infine, ha preso atto delle diversi situazioni presenti in altri centri di servizio del territorio e compreso come il numero delle persone contagiate nelle diverse realtà sia in continua crescita, mantenendo elevato il livello di emergenza.

Il gruppo di coordinamento continuerà a svolgere ogni giorno una breve riunione di aggiornamento e comunque si incontrerà in ogni momento di nuova necessità.



Il Segretario Direttore

(Giovanni Sallemi)